

C'era una volta 19^a edizione

NOVEMBRE 2017

TRACCE DI PERCORSO PER UNA MEMORIA CODROIPESE

GIOVEDÌ 9 NOVEMBRE ore 20,45

Biblioteca Civica di Codroipo Via XXIX Ottobre

“I CENTO ANNI DI CAPORETTO”

OSCURI EROI.

*A cura di Santo Montalto, Paolo Strazzolini,
Claudio Zanier.*

Nel variegato contesto della Prima Guerra Mondiale, negli ultimi giorni di ottobre 1917 si consuma per l'Italia, ma più ancora per il Friuli, l'immane tragedia della Rotta di Caporetto. Tra le concitate e caotiche fasi della ritirata che si dipana attraverso il territorio friulano, si consumano minuti episodi di fulgido amor di Patria, che hanno avuto per protagonisti interi reparti o singoli elementi. Due tra questi, nell'indifferenza delle Istituzioni, si stagliano per l'inestimabile valore morale che rappresentano e per l'impressione destata nella popolazione testimone dei fatti: la strenua resistenza a Bocchetta Sant'Antonio (Canebola di Faedis) e l'eroico sacrificio del Sergente Mitragliere Angelo Zampini avvenuto a Farla di Majano (UD). A distanza di un secolo dall'orrore della Grande Guerra, la rievocazione di quei fatti come tangibile omaggio alla Memoria di chi, in nome del riscatto di un intero popolo battuto, seppe trovare il coraggio estremo per indicare saldo ai posteri l'esempio che getterà le basi della riscossa di Vittorio Veneto.

GIOVEDÌ 16 NOVEMBRE ore 20,45

Biblioteca Civica di Codroipo Via XXIX Ottobre

“SANGUE TRA LE PRIMULE”

A cura di Giuseppe Mariuz.

Le appassionanti storie d'amore dei personaggi si snodano e si intrecciano in pagine dense di fermenti giovanili ove gli ideali di riscatto sociale pongono la condizione della donna sotto una luce di nuova dignità. Lo sfondo è quello delle lotte contadine e operaie agli albori del fascismo, con la Grande Guerra lasciata alle spalle. Le vicende di questo romanzo storico sono ambientate in un centro della pianura friulano-veneta tra grandi famiglie contadine che lavorano a mezzadria i latifondi dei casati nobiliari al tramonto. I personaggi sono le schiere di braccianti stagionali e di filandine, i ceti borghesi timorosi per l'instabilità politica, un clero incerto fra cura delle anime e contrastanti interessi. Prepotenze fasciste e delitti efferati li indurranno alla sottomissione o a cercare una vita migliore e una nuova felicità in terre di emigrazione.

GIOVEDÌ 23 NOVEMBRE ore 20,45

Biblioteca Civica di Codroipo Via XXIX Ottobre

“ATAMAN”

I cosacchi al servizio della riconquista di un impero

A cura di Lorenzo Colautti.

L'avventura italiana dei cosacchi. Arrivarono all'improvviso, in migliaia. Fu un'occupazione tragica e grottesca. I cosacchi si erano alleati ai tedeschi che li ingannarono con promesse impossibili. Li comandava l'atamano Krasnov, generale e scrittore, personaggio vissuto tra storia e leggenda. C'è chi, ragazzo, lo conobbe da vicino e visse quel durissimo periodo per la Carnia, alla fine della seconda guerra mondiale, con curiosità e spirito di avventura. Questa è la sua incredibile vicenda, ricostruita attraverso fatti veri e violenze mescolate a gesti di mitezza per narrare il destino di un popolo illuso e mandato al macello.

GIOVEDÌ 30 NOVEMBRE ore 20,45

Biblioteca Civica di Codroipo Via XXIX Ottobre

LA BATTAGLIA DEI GENERALI”.

“CODROIPO 30 OTTOBRE 1917.

A cura di Paolo Gaspari.

Una battaglia che per dimensioni e importanza è superiore a Caporetto. Tra Pozzuolo e Codroipo il 30 ottobre 1917 quattro divisioni d'assalto tedesche attaccarono i 300.000 soldati dell'ala destra della 2a armata che si stavano ritirando verso il Tagliamento in decine di scontri. La battaglia costò 60.000 prigionieri, la perdita di tutti i 2000 cannoni della 2a armata e 16 colonnelli e generali (compresi due della gloriosa Sassari). Tranne in Kafka e in Bacchelli, essa non figura in nessun libro di storia e questa è la sua prima ricostruzione. Gli italiani riuscirono tuttavia a passare il Tagliamento.